



## LO STRUMENTO DELLA DISABILITY CARD

—  
di **Elisa Marino**,  
**Ufficio Legislativo Fish**  
(Federazione italiana per il superamento dell'handicap)

**L**a Disability card è uno strumento cruciale nel campo delle politiche sociali e dell'inclusione delle persone con disabilità. Questa tessera, denominata anche "Carta europea della Disabilità", è stata introdotta in otto Paesi dell'Ue per fornire ai cittadini con disabilità accesso a una serie di vantaggi, agevolazioni e servizi specifici. È un documento rilasciato alle persone con disabilità che soddisfano determinati criteri definiti dalla legge. Un documento che fornisce una prova ufficiale del riconoscimento di una persona come individuo con disabilità.

Le specifiche e i benefici associati alla Disability card possono variare da Paese a Paese. Uno degli scopi principali è l'identificazione, in quanto la card fornisce una prova ufficiale del riconoscimento della disabilità di una persona. Questo può essere utile per accedere a servizi e agevolazioni specifiche. Le persone che possiedono la Disability card, infatti, possono avere

accesso a una serie di servizi e agevolazioni, come sconti sui trasporti pubblici, accesso prioritario a servizi pubblici, agevolazioni fiscali, assistenza sanitaria specializzata, e altro ancora, a seconda delle leggi e dei programmi locali. E, ancora, nell'accesso ai parcheggi riservati, ad agevolazioni culturali e ricreative. La validità e i requisiti per ottenere una Disability card possono variare da paese a paese. Spesso, è necessario presentare una documentazione medica o essere valutati da un professionista sanitario per determinare il grado di disabilità e l'adeguatezza per il riconoscimento della Disability card.

### IL RUOLO DI FISH

Uno dei risultati più significativi raggiunti da Fish è stato il contributo decisivo nella creazione e implementazione della Disability card in Italia. Questa tessera è il risultato di anni di lavoro congiunto tra Fish, istituzioni governative e altre organizzazioni del terzo settore. Fish ha svolto un ruolo

fondamentale nel plasmare la Disability card come strumento per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità nel paese.

### COSA COMPORTA

**1. Agevolazioni economiche:** la Disability card può consentire l'accesso a sconti su una vasta gamma di servizi e prodotti, tra cui trasporti pubblici, cultura, tempo libero, e molto altro. Questi sconti contribuiscono a ridurre il costo di vita per le persone con disabilità e le loro famiglie.

**2. Accesso prioritario:** in molti casi, i titolari di Disability card hanno diritto all'accesso prioritario in luoghi pubblici e strutture come musei, parchi divertimenti, e altre attrazioni. Questo garantisce un'esperienza più agevole e piacevole.

**3. Assistenza personalizzata:** la Disability card può essere utilizzata per richiedere servizi di assistenza personalizzata in situazioni





specifiche, come ad esempio l'accompagnamento all'interno di strutture pubbliche o l'accesso a servizi di assistenza domiciliare.

#### 4. Agevolazioni fiscali:

in alcuni paesi, i titolari di Disability card possono beneficiare di agevolazioni fiscali, riducendo così il loro carico fiscale.

### ASPETTI LEGALI

In Italia, la Disability card è regolamentata dalla Legge 104/1992, nota come "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Questa legge riconosce una serie di diritti fondamentali per le persone con disabilità e stabilisce le basi per la creazione della Disability card.

La Legge 104/1992 definisce i criteri per l'ottenimento della Disability card, tra cui il riconoscimento della disabilità e il grado di invalidità. Inoltre, stabilisce che i titolari della Disability card hanno diritto all'accesso prioritario in luoghi pubblici, trasporti agevolati, e altri servizi sociali e sanitari. Oltre alla legge 104/1992, esistono regolamenti regionali che dettagliano ulteriormente l'implementazione della Disability card a livello locale. Questi regolamenti possono variare da regione a regione, ma devono rispettare i principi generali stabiliti dalla legge nazionale.

La Disability card è un importante strumento per promuovere l'inclusione e migliorare la qualità della vita delle per-

sone con disabilità in Italia. Il lavoro svolto da Fish e la regolamentazione legale hanno contribuito a rendere questa tessera una realtà concreta, offrendo sostegno e agevolazioni alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Tuttavia, è importante continuare a monitorare e migliorare il sistema per assicurare che le persone con disabilità abbiano accesso a tutte le opportunità e i diritti che meritano nella società.

Strumenti come la Disability card sono importanti per facilitare l'accesso e i servizi per le persone con disabilità in molti paesi. Tuttavia, l'esperienza di utilizzo della Disability card in Italia non è tutta rosa e fiori. Non sono tantissimi i servizi e gli esercizi dove è possibile utilizzarla, come Fish ha più volte evidenziato. A maggior ragione per i cittadini stranieri. Alcune delle possibili difficoltà che possono sorgere includono le differenze nelle leggi e nei regolamenti. Ogni paese ha le proprie leggi e regolamenti in materia di disabilità, quindi le persone con disabilità provenienti da altri paesi potrebbero non essere familiari con le normative italiane. Potrebbero avere difficoltà a comprendere i loro diritti e le agevolazioni disponibili. E, ancora, la barriera linguistica. La lingua potrebbe rappresentare una barriera per i cittadini stranieri. Se non parlano italiano o non hanno accesso a servizi di traduzione, potrebbero avere difficoltà a comunicare con il personale dei servizi pubblici o con i fornito-

ri privati. Tra le altre difficoltà emerse da diverse segnalazioni che giungono alla email dedicata c'è la differenza nella copertura e nei servizi offerti. La Disability card può variare da paese a paese in termini di copertura e di servizi inclusi. I cittadini stranieri potrebbero scoprire che alcune agevolazioni o servizi disponibili nel loro paese d'origine non sono offerti in Italia.

Le procedure per ottenere una Disability card e la sua validità possono variare tra i paesi. Alcuni cittadini stranieri potrebbero non essere a conoscenza delle procedure specifiche in Italia o potrebbero incontrare difficoltà nella richiesta o nella validazione della loro carta. La sensibilizzazione e l'informazione sulle questioni relative alle disabilità possono essere diverse in diversi paesi. Alcuni cittadini stranieri potrebbero trovare che in Italia c'è una diversa cultura o atteggiamento nei confronti delle persone con disabilità, il che potrebbe influenzare la loro esperienza. Per affrontare queste difficoltà, è importante che i cittadini stranieri con la Disability card cerchino informazioni e supporto presso organizzazioni locali, servizi sociali, ambasciate o consolati dei loro paesi d'origine e altri enti che possono fornire assistenza specifica per le persone con disabilità. Inoltre, cercare di informarsi in anticipo sulle leggi, le procedure e i servizi disponibili in Italia può aiutare a semplificare l'uso della Disability card nel paese.



# LO SPORT SENZA LIMITI

## CONOSCETE IL BASKIN?

*Lo sport crea rapporti e regala emozioni, le stesse che vive ogni settimana Alessandro Brena, 31 anni, che abbiamo raggiunto per farci raccontare la sua grande passione.*

### **Ciao Alessandro! Parlaci un po' di te e raccontaci la tua passione per lo sport.**

Ciao! Mi chiamo Alessandro e ho 31 anni, dalla nascita ho una tetraparesi spastica e vivo su una carrozzina, ma tutto questo non mi ha impedito di coltivare la mia grande passione per lo sport, in particolare per il calcio. Non l'ho mai praticato, ma da qualche anno scrivo articoli per il quotidiano "Eco di Bergamo" sul campionato provinciale del CSI di Bergamo.

### **Tanto calcio, quindi.**

Sì, ma non solo, ora arriva il bello. Nel 2019 ho avuto la fortuna di scoprire il baskin, il basket inclusivo che permette a tutti di giocare. È uno sport simile al basket tradizionale, con quattro canestri di cui due utilizzati esclusivamente dagli atleti in carrozzina.

### **Avevi mai praticato uno sport di squadra?**

No! Il baskin è il primo sport di squadra che pratico e, grazie al basket inclusivo, ora posso godere di tutti gli aspetti che lo sport può offrire, anche dal punto di vista socio-relazionale: ho infatti capito cosa fossero le gioie per le vittorie, le delusioni per le sconfitte, ma soprattutto ho capito l'importanza dei momenti di condivisione con i miei compagni. Anche solo mangiando una pizza insieme s'instaurano nuove amicizie e nuovi rapporti. Vincere è sempre bello, ma l'aspetto migliore dello sport è l'aggregazione, il fatto di stare bene con gli altri e conoscere sempre nuove persone.

### **Descrivi con tre parole cosa è il baskin per te.**

Ce ne sarebbero mille, ma scelgo: aggregazione, amici-

zia e spirito di competizione.

Inoltre, il baskin è la massima espressività dell'inclusione: come detto, giocano insieme sia persone disabili che non disabili, a differenza di quanto avviene per esempio nel nuoto o in altri sport individuali.

### **Aggregazione e competizione. C'è altro che lo sport significa per te?**

Absolutamente sì. Lo sport è anche una valvola di sfogo a tutte le pressioni della settimana. Attendo sempre i giorni degli allenamenti o delle partite per staccare la spina e concentrarmi solo e soltanto sul baskin. Lo sport è anche un banco di prova, grazie al quale affronto alcune mie difficoltà, come l'essere sotto pressione o il dover prendere decisioni veloci. Il baskin mi ha aiutato a migliorare sotto tanti aspetti della mia vita, anche su questi.

### **Hai un sogno nel cassetto?**

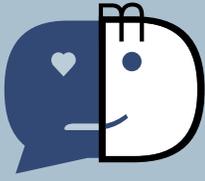
Amo il calcio, quindi un sogno che porto nel cuore è quello di un giorno poterlo praticare. Chissà, magari in futuro si potrà praticare un calcio inclusivo.

### **A proposito di questo, esiste il powerchair football, non ne hai mai sentito parlare?**

Veramente?! No! Non ne ero a conoscenza, cercherò d'informarmi a riguardo e di capire di cosa si tratta, sono sicuro che farà per me!

**Grazie ad Alessandro per la sua testimonianza, invitiamo tutti ad informarvi su questi bellissimi sport.**





—  
**di Francesco Grauso**  
 Fundraiser UILDM

# FUNDRAISING = INVESTIMENTO

“**S**ine pecunia ne cantantur missae”  
 ovvero “senza

soldi non si cantano messe”, vecchio proverbio di origine medievale nato in Sicilia che rappresenta perfettamente le due facce del fundraising: c'è bisogno di sostenibilità economica per garantire alle nostre associazioni un futuro e il raggiungimento del loro scopo sociale, ma c'è bisogno di investimento per poter permettere al fundraising di portare risultati e di portarli nel tempo.

**La raccolta fondi non si fa in modo gratuito**, bisogna allocare un budget del proprio bilancio alle attività, risorse e competenze del fundraising. I costi, o meglio preferisco definirli gli investimenti della raccolta fondi, sono diversi e possono essere raggruppati nelle seguenti voci:

- Il tempo e la professionalità delle risorse umane dedicate;
- Creazione, produzione e distribuzione del materiale promozionale;
- Acquisizione e gestione di un software dedicato alla gestione dei donatori;

- Formazione e aggiornamento dedicati alla raccolta fondi;

- Campagne di fundraising specifiche, la loro promozione e diffusione.

Posso immaginare che tutto ciò possa spaventare e possa creare qualche disagio alla tua piccola organizzazione, ma **non fare investimenti significa condurla inevitabilmente in un circolo vizioso** che non permetterà mai la sua crescita, minando anche la vita stessa dell'organizzazione. Bisogna essere consapevoli che è necessario e vitale allocare il 10-15% del proprio budget annuale a questa tipologia di investimenti. Naturalmente lo step successivo è quello di costruire un piano specifico tale per cui il budget destinato venga usato nel modo più efficiente possibile, pesando le potenzialità dell'organizzazione e il contesto in cui essa opera.

È un'ottima strategia mettere in piedi azioni per abbattere i costi e costruire campagne snelle che con pochissimi soldi permettono di raggiungere ottimi risultati. Ma il gratuito, il budget zero, la voglia di non investire non devono essere presupposti imprescindibili quando costruiamo il nostro piano di raccolta fondi.

Sono ben consapevole che i nostri donatori vogliono che tutto il ricavato sia destinato ai progetti e alle attività, ma sono altrettanto consapevole che è necessario investire. **La soluzione è quella di trovare il giusto equilibrio tra il spendere troppo e non farlo affatto.**

Evitiamo sprechi con azioni che non portano risultati concreti ed evitiamo soprattutto sforzi in strumenti che promettono risultati eccezionali in poco tempo. Evitiamo anche di essere sempre alla ricerca di strumenti nuovi, idee nuove e sperando così che qualcosa funzioni. No! La raccolta fondi non è un'attività di breve periodo, che si improvvisa, non segue le mode: è un insieme di competenze, strumenti, azioni, strategie, pianificazioni, investimenti che necessitano di tempo per essere efficaci.

**Concentrati su ciò che già funziona o su ciò che sicuramente potrà portare risultati.** Non esistono le scorciatoie, non c'è una bacchetta magica. È necessario tempo, strategia e investimento.

Se hai un argomento che vuoi approfondire scrivimi a [fundraising@uildm.it](mailto:fundraising@uildm.it)

—  
 Insieme costruiamo uno strumento utile a chi vuole far crescere la propria associazione.

# GIOVANI PARLANO DI GIOVANI



## LA VITA INDIPENDENTE INIZIA DA NOI

**N**ella scorsa edizione della nostra rubrica abbiamo presentato il Manifesto per la Vita indipendente a cura del nostro Gruppo Giovani nazionale, raccontando come è nato e i suoi scopi, come è strutturato e perché ci auguriamo venga adottato come strumento utile a singole persone ma anche dalle istituzioni.

In questa edizione della rubrica ci rivolgiamo in particolare ai volontari e ai soci UILDM, primi protagonisti della vita associativa e dunque anche primi interessati a veicolare l'importanza del Manifesto.

**Abbiamo chiesto ad Alice Greco, presidente della Sezione di Bologna e giovane attivista del Gruppo Giovani, di raggiungere i propri "colleghi" UILDM, sintetizzando a nome di tutti noi l'anima del Manifesto:**

*«Come Presidente di un'associazione che si trova in una città così importante come Bologna, dove tutto apparentemente sembra essere molto più inclusivo, invece sembra rivelarsi estremamente difficile e ogni momento della propria vita sembra essere una vera e propria conquista. Ci troviamo a combattere su temi come diritto alla salute, diritto all'istruzione, diritto al lavoro, diritto alla vita indipendente. UILDM da più di sessant'anni si batte per questi diritti, per fortuna c'è stato un cambiamento anche rispetto ai pregiudizi e alla discriminazione delle persone con patologia neuromuscolare. Ma trovo, come persona e come Presidente, ancora troppe barriere da dover eliminare. Barriere che solo attraverso l'ascolto dei bisogni e delle risorse dei giovani si riusciranno ad abbattere. La stessa classe politica formula regole e leggi che non sempre tengono in considerazione i reali bisogni della vita quotidiana. Il Manifesto vuole essere uno strumento per dare forza a far valere i diritti di tutti noi.»*

**A cura del Gruppo Giovani UILDM**

I volontari UILDM, fin dal 1961, sono stati pionieri del cambiamento sociale, prima di tutto all'interno dell'associazione, coordinandola da protagonisti. Essere ambasciatori all'interno delle proprie Sezioni è fondamentale anche oggi, nel 2023, dopo 62 anni: le persone con disabilità sono le prime, spesso, a non mettere a fuoco il proprio bisogno di indipendenza e quindi la propria autodeterminazione. Il Manifesto per la Vita indipendente è frutto di una profonda riflessione personale che vuole diventare bene comune. Al suo interno si trovano i punti da noi ritenuti fondamentali per costruire un Progetto di Vita indipendente, dall'assistente personale, al lavoro, allo studio. Il nostro invito quindi è doppio: ci auguriamo che ogni Presidente di Sezione UILDM legga con attenzione e, con il supporto del Gruppo Giovani, presenti il Manifesto ai propri soci e volontari. L'altro invito è quello che abbiamo già rivolto all'esterno, alle associazioni amiche, alle scuole, all'Amministrazione Pubblica: il Gruppo Giovani UILDM c'è, disponibile ad aiutare a costruire comunità inclusive, che diano a tutti pari opportunità di affermarsi.

**Ricordiamo che il Manifesto è uno strumento aperto a tutti e scaricabile gratuitamente a questo link [www.uildm.org/manifesto-aperto-sulla-vita-indipendente](http://www.uildm.org/manifesto-aperto-sulla-vita-indipendente) o cliccando sul QR Code presente in pagina.**



Per contattare il Gruppo Giovani UILDM puoi scrivere una mail a [gruppogiovani@uildm.it](mailto:gruppogiovani@uildm.it)

# IL MIO DISTROFICO

## NOVISSIMO DODECALOGO



**N**el lontanissimo DM n. 137/138 del giugno 2000, i responsabili avevano avuto il coraggio di pubblicare un'idea del sottoscritto: "Nuove idee per un pieghevole", un piccolo decalogo per i normodotati interagenti con i distrofici.

Da allora ne è passata tanta di acqua sotto ai ponti e rileggendolo, fermo restando alcuni capisaldi, ho sentito il bisogno di una sua revisione con annesso ampliamento. Ciò anche perché una brava dottoressa mi ha confessato, per di più non sotto tortura, di utilizzare ancora questo testo "ogni anno, con i nuovi specializzandi, in occasione dell'incontro che consiste nella reciproca presentazione di noi strutturati e di loro, giovani leve. Naturalmente parlo delle patologie neuromuscolari e per colmare le lacune dei ragazzi freschi di laurea (ma quasi sempre ignari del misterioso mondo di questi pazienti) metto loro in mano una copia del suddetto decalogo".

Quindi, dopo aver provveduto a correzioni e integrazioni varie, ho l'onore di (ri-)presentare allo spettabile (si fa per dire) pubblico di DM il "Novissimo Dodecalogo" a uso e consumo dei non distrofici.

### UNO

→ È severamente vietato accarezzare la testa del distrofico mormorando espressioni quali: "È così bello e/o giovane, che peccato!...", oppure, in presenza di racchia/o: "È così intelligente, che peccato!...". Il rischio è quello di ricevere inaspettate e violente morsicature.

### DUE

→ Non assumete un'espressione beota vantando a terzi il fatto che "Lui non si lamenta mai ed è sempre allegro". In genere la patologia neuromuscolare non impedisce, purtroppo, le sofferenze e le incavolature. Anzi, come il dado per il brodo, funziona spesso da "esaltatore di gusto".

### TRE

→ Ogni distrofichetto ha già un'idea ben precisa riguardo al soprannaturale contenuto nella religione e nelle medicine alternative. Pertanto evitate, per favore, di consolarlo parlandogli per ore della sua purezza, della probabile ricompensa eterna o di costosi rimedi pagliacceschi.

## QUATTRO

→ Siete vivamente pregati di scordare termini come “diversamente abile”. Utilizzate invece l’irreale “Inclusione” come succhiotto ansiolitico e mai e poi mai interpellate chi ha poca distrofina rivolgendovi al suo badante, perché sarebbe capace di uccidervi (con lo sguardo).

## CINQUE

→ Ecco un’altra frase assolutamente da non pronunciare: “Certo che, con quella carrozzina elettronica, puoi andare dove vuoi, sei proprio fortunato!”. Ciò per evitare che il distrofico stesso vi risponda invece dove potete andare subito voi, con le vostre gambe!

## SEI

→ Quando discorrete per lungo tempo con questo “strano essere” che sta sempre seduto, cercate di livellare la vostra altezza alla sua, sedendovi o accucciandovi. Questo eviterà a lui torcicolli e complessi di inferiorità, e a voi l’iscrizione nella lista nera dei normodotati bagonghi.

## SETTE

→ Quando aiutate a collocare il paziente (nel vero senso della parola) miopatico a letto o in carrozzina, date grande importanza alle pieghe e alle relative centrature dei suoi vestiti, cercando di sistemare il tutto con cura. Non sbuffate per le eventuali proteste: provare per credere.

## OTTO

→ Spingendo una manuale, non parcheggiate mai il vostro “cliente” con la faccia rivolta verso il muro mentre voi continuate a chiacchiere con un’amica/o. Ma non basta: non fate l’altalena sui manici delle carrozzine, né appoggiate i piedi sulle loro ruote: pericolo di morte!

## NOVE

→ Riservato al personale medico (ma non solo): trattate gli individui e non i casi patologici, siate sinceri e concreti ma non brutali, chiari nell’eloquio ma non tecnicistici, scrupolosi ma non pedanti, non trascurate i pazienti e ricordate che i distrofici conoscono la distrofia meglio di voi.

## DIECI

→ Nonostante gli strombazzamenti di Telethon & Co. non chiedete ai neuromuscolari perché si ostinano a stare sprofondati in carrozzina e non sono ancora guariti. Sappiatelo: una vera cura non è ancora stata trovata, mentre il luogo del numero 5 è sempre pronto ad accogliervi.

## UNDICI

→ In genere al giorno d’oggi i distrofichetti sono molto più sicuri di se stessi rispetto a una volta, perciò fate sempre attenzione a come considerarli, perché non saranno così angelici e inoffensivi come (forse) erano tempo fa (e magari come pensate tuttora che siano).

## DODICI

→ Non fissate il distrofico e non ignoratelo, non parlategli troppo e neppure parlategli poco, aiutatelo e non aiutatelo. Insomma, neanche noi abbiamo le idee chiare su come andremmo trattati e quindi comportatevi come meglio credete, tanto sbagliarete comunque.



# OLTRE IL GIARDINO

## MORIREMO TUTTI POLITICAMENTE CORRETTI?

—  
di **Riccardo Rutigliano**

**U**na domanda: ma se dichiaro che l'ideologia del "politicamente corretto" non mi piace, rischio per questo di essere ritenuto "politicamente scorretto"? E la domanda successiva è: dovrebbe fregarmene qualcosa? Perché non so se ve ne siete accorti ma la suddetta ideologia sta diventando così pervasiva nelle nostre vite che, addirittura, a volte ci ritroviamo in serio imbarazzo quando dobbiamo dire o scrivere qualcosa.

"Ma questa cosa si potrà ancora dire?" ci viene da pensare prima di aprire bocca o di mettere un concetto scritto nero su bianco. Perché il politicamente corretto è un tribunale che non prevede istruttorie e non ammette difese, ma emette sempre giudizi di condanna inappellabili. Quindi, chi si esprime su un determinato argomento in maniera difforme da quello che è considerato il "mainstream" (flusso principale, n.d.a.), finisce all'istante alla gogna, che poi assai probabilmente sarà, nel XXI secolo, anche e soprattutto mediatica.

Ora, tutto questo non mi piace. Non mi piace che una ideologia, nata per cercare di stigmatizzare espressioni ritenute lesive dei diritti degli appartenenti alle svariate minoranze presenti nel consesso civile, si sia trasformata in una sorta di inquisizione spagnola che aspetta al varco chiunque osi esprimersi su qualsiasi argomento. E non mi piace neanche il potere che da questo sistema distorto è derivato: quello di stroncare vite e carriere delle persone bollate con il marchio infamante del "politicamente scorretto". Che poi, a finire in questo ingranaggio stritolante sia il nome altisonante di un Kevin Spacey o di un poveraccio semiconosciuto, poco importa. Se subisci l'onta di avere detto o fatto cose politicamente scorrette, nessun tribunale del mondo reale potrà mai assolvervi o riabilitarti. Sarai marchiato a vita.

E così, una scuola di pensiero nata per togliere lo stigma verso determinate categorie sociali, finisce per affibbiarlo a sua volta ad altre categorie sociali. Ma siamo matti? No, perché questa ideologia diventata totalitaria ha partorito una figlia che rischia di essere ancora più cieca e intollerante di sua madre: la cosiddetta "cancel culture".

La macchina del politicamente corretto, stanca di avere giurisdizione soltanto sui suoi contemporanei, ha cominciato ad analizzare fatti e personaggi del passato, alla ricerca di profili non allineati con quella che attualmente è la linea di pensiero dominante. E ha demandato l'impresa alla sua figlia degenerare, la cancel culture, appunto. Perciò se la cancel culture scopre nella vita di un personaggio del passato azioni o parole giudicate sconvenienti secondo il metro di giudizio attuale (attenzione: il metro attuale!), scatta la condanna a posteriori e quindi via le statue dalle piazze, via il nome dalle targhe, via le righe a lui dedicate dai libri di storia. Ma stiamo parlando di persone che ai loro tempi avevano ricevuto onori e gloria per aver compiuto imprese che avevano consentito progressi alla società e, in alcuni casi, all'umanità intera. Può darsi che abbiano anche fatto o detto cose che al giorno d'oggi stridono un po' alle nostre orecchie, ma nella loro epoca quelle stesse cose non erano invece per nulla considerate sopra le righe. E vogliamo cancellarne la memoria soltanto per questo? Al confronto, gli antichi romani che applicavano la "damnatio memoriae" ai potenti sconfitti di turno, erano dei dilettanti... cancellare le tracce dell'esistenza di una persona è per me un'azione sbagliata a prescindere: piuttosto raccontiamo nei minimi particolari i suoi presunti errori o le azioni indegne compiute e renderemo un miglior servizio alla Storia e anche a noi stessi. Perché l'alternativa qual è? Scompare, o morire tutti politicamente corretti.



**DIREZIONE NAZIONALE**

**Presidente:** Marco Rasconi - Milano  
**Vicepresidente:** Stefania Pedroni - Modena  
**Tesoriere:** Maurizio Conte - Martina Franca  
**Segretario:** Michele Adamo - Lazio  
**Altri Consiglieri:** Giuseppina De Vito, Carlo Fiori, Anna Mannara, Marta Migliosi, Massimiliano Venturi  
**Collegio dei Provvisori:** Damiano Zampieri, Matteo Pagano, Riccardo Rutigliano  
**Organo di controllo:**

Ente Giuridico senza finalità di lucro.  
 Decreto Presidente della Repubblica n. 391 del 1.5.1970 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 26.6.1970.  
 Iscritto al Registro Unico del Terzo Settore dal 7.11.2022.

**SEGRETERIA NAZIONALE:**

Via Vergerio, 19, 35126 Padova  
**Tel.** 049/8021001 - 757361  
**Web:** www.uildm.org  
**E-mail:** direzionenazionale@uildm.it  
**c.c.p.** 237354 **C.F.** 80007580287  
**Riferimenti:** Anna Aufiero e Mattia Ramina

**UFFICIO COMUNICAZIONE**

**Sede:** Segreteria Nazionale UILDM  
**E-mail:** uildmcomunicazione@uildm.it  
**Riferimento:** Alessandra Piva e Chiara Santato

**UFFICIO FUNDRAISING E PROGETTAZIONE**

**Sede:** Segreteria Nazionale UILDM  
**E-mail:** fundraising@uildm.it  
**Riferimento:** Francesco Grauso e Luca Petrella

**UFFICIO CONTABILITÀ**

**Sede:** Segreteria Nazionale UILDM  
**E-mail:** cristianovent@uildm.it  
**Riferimento:** Cristiana Noventa

**REDAZIONE DM**

**Sede:** Segreteria Nazionale UILDM  
**E-mail:** redazione.dm@uildm.it  
**Riferimento:** Barbara Pianca

**CENTRO PER LA DOCUMENTAZIONE LEGISLATIVA**

**Sede:** Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma  
**E-mail:** handylex@fishonlus.it  
**Web:** www.handylex.org

**UFFICIO DI RAPPRESENTANZA DIREZIONE NAZIONALE**

**Sede:** Via Prospero Santacroce, 5 - 00167 Roma

**COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA**

**Sede:** Segreteria Nazionale UILDM  
**E-mail:** commissione medica@uildm.it

**Presidente:** Claudio Bruno  
**Coordinamento:** Anna Aufiero

**EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DYSTROPHY ASSOCIATIONS (EAMDA)**

Linhartova 1, SI-1000 Ljubljana, SLOVENIA

**Tel.** +38614720556 - **Fax** +38614328142  
**E-mail:** info@eamda.eu

SEZIONI LOCALI UILDM

**ABRUZZO**

**PESCARA-CHIETI "Federico Milcovich"**  
**Sede:** Via Pietro Nenni, 5 - 65129 Pescara  
**Tel.** 338/8225728  
**E-mail:** uildmpe@hotmail.com  
**c.c.p.** 14046650  
**Presidente legale rappr.:** Maria Claudia Cantoro

**TERAMO**

**Sede:** Via Flavio Gioia, 1 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)  
**Tel.** 085/8992103 - 339/8605205 - **Fax** 085/8992103  
**E-mail:** doriana.chiodi@tin.it  
**Presidente legale rappr.:** Doriana Chiodi De Ascentiis

**CALABRIA**

**CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)**  
**Sede:** Contrada Servagno (c/o Giovanni Sestito) 88064 Chiaravalle Centrale (CZ)  
**Tel. e Fax** 0967/92195  
**E-mail:** g.ses@libero.it  
**Presidente legale rappr.:** Giovanni Sestito

**CITTANOVA (RC)**

**Sede:** Via Dante, 1 - 89022 Cittanova (RC)  
**Tel.** 338/4250999  
**E-mail:** cittanovauildm@libero.it  
**Orario:** martedì e giovedì 16-19  
**Presidente legale rappr.:** Daniele Tranfo

**MONTALTO UFFUGO (CS)**

**Sede:** Via Manna, 78 (c/o Pietro Madeo) 87066 Longobucco (CS)  
**Tel.** 0983/72262 - 329/1842429  
**E-mail:** piermadeo@libero.it  
**Presidente legale rappr.:** Pietro Madeo

**SIDERNO e Territorio Locride (RC)**

**Sede:** Via Amendola, 97 - 89048 Siderno (RC)  
**Tel. e Fax** 0964/343397  
**Cell.** 328/2238243  
**E-mail:** congius@libero.it  
**Presidente legale rappr.:** Giuseppe Congiusta

**CAMPANIA**

**Coordinatore regionale:** Marilena Prisco  
**E-mail:** priscomarilena@gmail.com

**CASERTA "R. Marseglia"**

**Sede:** Via G. B. Novelli, 1 - 81025 Marcianise (CE)  
**Tel.** 0823/256454 - 321144  
**E-mail:** uildm.casertaadv@gmail.com  
**c.c.p.** 12054813  
**Presidente legale rappr.:** Pasquale Campanile

**CICCIANO (NA)**

**Sede:** Corso Garibaldi, 35 - 80033 Cicciano (NA)  
**Tel.** 333/4287941  
**E-mail:** uildmcicciano@hotmail.it  
**Presidente legale rappr.:** Giovanni De Luca

**NAPOLI**

**Sede:** Via Volpicelli angolo via Tavernola 80022 Arzano (NA)  
**Tel. e fax:** 081/7313628  
**E-mail:** uildm.napoli@libero.it  
**Orario:** lunedì-venerdì 14.30-19  
**Presidente legale rappr.:** Salvatore Leonardo

—  
 Sede distaccata di **Ischia e Procida**  
**Sede:** Via Vincenzo Gemitto 28, Ischia Porto  
**Referente:** Raffaele Brischetto  
**Tel.** 333/9235758

**OTTAVIANO (NA)**

**Sede:** Via L. Carbone, 1 - Largo Falcone e Borsellino 80040 San Gennarello di Ottaviano, Ottaviano (NA)  
**Tel. e Fax** 081/3655909  
**E-mail:** uildm.sezione.diottaviano@live.it  
**Presidente legale rappr.:** Marilena Prisco

**SALERNO**

**Sede legale e amministrativa:** Via Giovanni Negri, 5 - 84126 Salerno  
**Sede operativa:** Via Pio XI, 5 - 84125 Salerno  
**Tel. e Fax** 089/2582245  
**E-mail:** retesolidale@libero.it  
**c.c.p.** 10187847  
**Presidente legale rappr.:** Elvira Rizzo

**SAVIANO (NA)**

**Sede legale:** via Gianturco Parco San Giovanni, 36 - 80039 Saviano (NA)  
**Sede operat.:** via Mazzini, 17 - 80039 Saviano (NA)  
**Tel.** 081/19254812  
**e-mail:** uildmsaviano@gmail.com  
**c.c.p.** 33769803  
**Presidente legale rappr.:** Francesca Pardo

**EMILIA ROMAGNA**

**Coordinatore regionale:** Aristide Savelli  
**E-mail:** arsavelli@libero.it

**BOLOGNA "Carlo e Innocente Leoni"**

**Sede:** Via S. Leonardo, 24-28 - 40125 Bologna  
**Tel.** 051/266013-231130 - **Fax** 051/231130  
**E-mail:** info@uildmbo.org  
**Orario:** da lunedì a venerdì 9.30 - 15.30  
**Presidente legale rappr.:** Alice Greco

**FORLÌ**

**Sede legale:** viale Domenico Bolognesi, 19 47121 Forlì  
**Tel.** 320/9627426 (Fulvia Marani)  
**E-mail:** uildmfc@gmail.com  
**Presidente legale rappr.:** Luisa Clara D'Amico

**MODENA "Enzo e Dino Ferrari"**

**Sede:** Via IV novembre 40/b - 41123 Modena  
**Tel.** 059/334423 - **Fax** 059/251579  
**E-mail:** info@uildmmodena.it  
**c.c.p.** 10887412  
**Presidente legale rappr.:** Franca Barbieri

**RAVENNA "Mario Spik"**

**Sede:** Via Agro Pontino, 13/a c/o CSV Volontà Romagna - 48121 Ravenna  
**Cell.** 328/2695538 - **Fax** 0544/406458  
**E-mail:** uildmra@libero.it  
**Presidente legale rappr.:** Aristide Savelli

**REGGIO EMILIA**

**Sede:** Via Gorizia, 49, c/o Villa Ottavi 42100 Reggio Emilia  
**Cell.** 371/4222772  
**E-mail:** uildm.re@gmail.com  
**Orario:** mercoledì 16-18  
**c.c.p.** 11370426.  
**Presidente legale rappr.:** Antonio Di Pasqua

**RIMINI**

**Sede:** Casa delle Associazioni "G. Bracconi" Via Covignano 238 - 47923 Rimini  
**Tel. e Fax** 0541/612075  
**E-mail:** uildm.rimini@virgilio.it  
**c.c.p.** 77004364.  
**Presidente legale rappr.:** Mira Battarra

**SALSOMAGGIORE (Parma)**

**PARMA "Paolo Bertellini"**  
**Sede:** Piazza Brugnola, 3 43039 Salsomaggiore (PR)  
**Tel.** 347/7020406 - 335/8243283  
**E-mail:** uildm.parma@gmail.com  
**Orario:** lun-merc-sab ore 10-12  
**c.c.p.** 12996435  
**Presidente legale rappr.:** Pietro Zazzera

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

**GORIZIA**

**Sede:** Via Garzarolli, 131 - 34170 Gorizia  
**Tel.** 393/0138531 - **Fax** 0481/21117  
**E-mail:** uildmgo@hotmail.it  
**Presidente legale rappr.:** Alessandra Ferletti

**PORDENONE**

**Sede:** Viale del Parco, 1 - 33074 Villadolt di Fontanafredda (PN)  
**Tel.** 0434/569888  
**E-mail:** segreteria@uildmpn.it  
**c.c.p.** 11802592  
**Orario:** lunedì-venerdì 8.30-17  
**Presidente legale rappr.:** Luigi Querini

**UDINE**

**Sede:** Via Diaz, 60 - 33100 Udine  
**Tel. e Fax** 0432/510261  
**E-mail:** segreteria@uildmudine.org  
**Orario:** lunedì-venerdì, 9-13; mercoledì, 14-18  
**c.c.p.** 12763330  
**Presidente legale rappr.:** Daniela Campigotto

**LAZIO**

**ROMA "Giulia Testore"**

**Sede:** Via Prospero Santacroce, 5 - 00167 Roma  
**Tel. e Fax** 06/6604881 - **Fax** 06/66048873  
**E-mail:** presidenza@uildmlazio.org  
**c.c.p.** 37289006  
**Presidente legale rappr.:** Marcello Tomassetti

**LIGURIA**

**ALBENGA "Tonino e Amedeo Pareto" -**

**Sede:** Palazzo Oddo, via Roma, 66 - 17031 Albenga (SV)  
**Tel. e Fax** 0182/50555  
**E-mail:** uildm.albenga@gmail.com  
**Presidente legale rappr.:** Michael Ferrante

**GENOVA "A. Rasconi"**

**Sede:** Via delle Brigate Partigiane, 14/2, scala sinistra - 16129 Genova  
**Tel. e Fax** 010/5955405  
**E-mail:** info@uildmge.it  
**Presidente legale rappr.:** Ornella Occhiuto

**IMPERIA**

**Sede:** Piazza Ulisse Calvi, 5 - 18100 Imperia  
**Tel.** 333/5328808  
**E-mail:** uildm.imperia@libero.it  
**Presidente legale rappr.:** Mirko Ferranti

**LOMBARDIA**

**Coordinatore regionale:** Sebastian Turla  
**E-mail:** crl.uildm@gmail.com

**BAREGGIO (MI) "Gerry Sangalli"**

**Sede:** Via Marietti, 13 - 20010 Bareggio (MI)  
**Tel. e fax** 02/9028260  
**E-mail:** uildmbareggio@libero.it  
**Orario:** da lun. a ven. 14.30-17.30  
**Presidente legale rappr.:** Michela Grande

**BERGAMO**

**Sede:** Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo  
**Tel. e Fax** 035/343315  
**E-mail:** presidenza@distrofia.net  
**c.c.p.** 15126246  
**Presidente legale rappr.:** Danilo Bettani

**BRESCIA**

**Sede:** Via Corfù, 55 - 25124 Brescia  
**Tel.** 030/2423538 - **Fax** 030/2423267  
**E-mail:** uildmbrescia@gmail.com  
**Orario:** L 10-13; m e g 9-12; me 15-18; v 9-13  
**Presidente legale rappr.:** Claudia Caliri

**COMO**

**Sede:** Via Maiocchi, 4 - 22100 Como-Lora  
**Tel. e Fax** 031/542940  
**E-mail:** segreteria@uildmcomo.org  
**c.c.p.** 13380225  
**Presidente legale rappr.:** Gabriella Meroni

**LECCO**

**Sede legale:** Via della Pace, 10 (c/o Gerolamo Fontana) - 23804 Monte Marenzo (LC)  
**Sede operativa:** via Mazzini, 13 - 23801 Calolziocorte (LC)  
**Tel.** 0341/603164-338/1208697  
**E-mail:** uildm.lecco@alice.it  
**Presidente legale rappr.:** Gerolamo Fontana

**LEGNANO (MI)**

**Sede:** Via Colli di Sant'Erasmo, 29 20025 Legnano (MI)  
**Tel. e Fax** 0331/544112  
**E-mail:** uildm.legnano@gmail.com  
**Orario:** da lunedì a venerdì 14.30 - 18.30  
**c.c.p.** 44995207  
**Presidente legale rappr.:** Luciano Lo Bianco

**MANTOVA "Vittorio Novellini"**

**Sede:** Piazza Cesare Mozzarelli, 18 46100 Mantova  
**Tel.** 342/5891072 - 340/0933802  
**E-mail:** uildm.aisla.mn@alice.it; uildm.mantova@gmail.com  
**Orario:** lun-merc-ven 14.30 - 18.30  
**Presidente legale rappr.:** Abel José Corigliani

**MILANO "Guido Boria"**

**Sede:** Via Lampedusa, 11/a - 20141 Milano  
**Tel.** 02/36684950  
**E-mail:** segreteria@uildmmilano.it  
**c.c.p.** 17352204  
**Presidente legale rappr.:** Anna Rossi

**MONZA (MB) "Giovanni Bergna"**

**Sede:** Via della Guerrina, 60 - 20052 Monza (MB)  
**Tel.** 039/2847241 - **Cell.** 366/6167573  
**E-mail:** uildm@uildmmonza.it  
**Presidente legale rappr.:** Gabriella Rossi

**PAVIA**

**Sede:** Via Oberdan, 19 - 27100 Pavia  
**Tel. e Fax** 0382/538572  
**E-mail:** info@uildmpavia.it  
**c.c.p.** 10741270  
**Presidente legale rappr.:** Fabio Pirastu

**SONDRIO**

**Sede:** Via Gavazzoni, 54 - 23018 Talamona (SO)  
**Tel. e Fax** 338/5020285  
**Orario:** mar. e giov. 14.30-16.30, sab. 10-12  
**E-mail:** uildm.sondrio@gmail.com  
**Presidente legale rappr.:** Andrea Perlini

**VARESE**

**Sede:** Vicolo Cadorna, 19 (passo carraio Via Toti, 5) - 21050 Gorla Maggiore (VA)  
**Tel. e Fax** 0331/615833  
**E-mail:** sezione@uildm-varese.it  
**Presidente legale rappr.:** Rosalia Chendi

**MARCHE****ANCONA**

**Sede:** Via Bufalini, 3 - 60023 Collemarino di Ancona (AN)  
**Tel. e Fax** 071/887255  
**Pec:** uildman@uildmancona.it  
**c.c.p.** 11558608  
**Presidente legale rappr.:** Simone Giangiacomi

**PESARO-URBINO "Roberto Portoni"**

**Sede:** Via Miralfiore, 6 - 61122 Pesaro (PU)  
**Tel.** 333/3923134  
**E-mail:** uildmpesarourbino@alice.it  
**Presidente legale rappr.:** Bruno Premilcuore

**PIEMONTE**

**Coordinatore regionale:** Claudio De Zotti  
**E-mail:** dezotticlaudio@libero.it

**CHIVASSO "Paolo Otelli" e zona 39**

**Sede:** Via Paleologi, 2 - 10034 Chivasso (TO)  
**Tel.** 011/9187101 (c/o Renato Dutto)  
**E-mail:** duttoretrato@gmail.com  
**c.c.p.** 22191100  
**Presidente legale rappr.:** Renato Dutto

**OMEGNA (VB)**

**Sede:** Via Zanella, 5 - 28887 Omegna (VB)  
**Tel. e Fax** 0323/862249  
**E-mail:** uildmvb@libero.it  
**Orario:** lunedì-venerdì 15-18  
**c.c.p.** 15323280  
**Presidente legale rappr.:** Andrea Vigna

**TORINO**

**Sede:** Via Cimabue, 2 - 10137 Torino  
**Tel.** 011/7770034  
**E-mail:** uildm.torino@libero.it  
**c.c.p.** 15613102  
**Presidente legale rappr.:** Enrica Rolle

**PUGLIA****BARI**

**Sede:** Via Gimma, 198/202 (c/o Nicola Leone) 70122 Bari  
**Tel.** 080/5241893 - **Cell.** 349/0667860 - solo Whatsapp  
**E-mail:** uildm.bari@tiscali.it  
**c.c.p.** 18720706  
**Presidente legale rappr.:** Nicola Leone

**MARTINA FRANCA (Taranto)**

**e BRINDISI "Valerio Cappelli"**  
**Sede:** Via de' Gracchi, 28 (c/o Famiglia Cappelli) - 72100 Brindisi  
**Tel. e Fax** 0831/525098  
**E-mail:** uildm.martinafranca@alice.it  
**Segreteria di Martina Franca:** Via Spirito Santo, 9/a, int. 1, 74015 Martina Franca (c/o Michele Carrieri)  
**E-mail:** michele.carrieri@alice.it  
**Presidente legale rappr.:** Adolfo Franco Cappelli

**MIGGIANO (LE)**

**Sede:** Via Trieste, 53 - 73035 Miggiano (LE)  
**Tel.** 3278957095  
**E-mail:** uildmsezionemiggiano@gmail.com  
**Presidente:** Francesco Martella

**TRANI (BA)**

**Sede:** Via Goffredo, 28 - 76125 Trani (BA)  
**Recapito postale:** c/o Gennaro Palmieri, Via Parenzo, 18, 76125 Trani (BA) - **Tel.** 0883/954668 - 0883/486978 (c/o Palmieri) - 347/6656126  
**Fax** 0883/954668 - 0883/486978 (c/o Palmieri)  
**E-mail:** uildmtrani@gmail.com  
**Presidente legale rappr.:** Gennaro Palmieri

**SARDEGNA****SASSARI "Andrea Cau"**

**Sede:** Via Pozzomaggiore, 14 - 07100 Sassari  
**Tel.** 335/8249431 (presidente) - 079/6048197  
**E-mail:** uildmsassari@tiscali.it  
**Orario:** da lunedì a venerdì previo appuntamento telefonico  
**c.c.p.** 10037075  
**Presidente legale rappr.:** Gigliola Serra

**SICILIA****CATANIA**

**Sede:** Via E. Bellia, 340 (c/o Lombardo) - 95047 Paternò (CT)  
**Tel.** 095/852008 **Fax** 095/850210  
**E-mail:** uildm.catania@tiscali.it  
**Presidente leg. rappr.:** Salvatore Andrea Lombardo

**MAZARA DEL VALLO (TP)**

**Sede:** Via Madonie, 1/A - 91026 Mazara del Vallo (TP)  
**Tel. e Fax** 0923/1855014  
**E-mail:** uildmmazara@hotmail.it  
**Presidente legale rappr.:** Giovanna Tramonte

**MUSSOMELI**

**Sede:** Via Genova, 17 - 93014 Mussomeli (CL)  
**Tel.** 3281824446  
**E-mail:** uildmmussomeli@gmail.com  
**c.c.p.** 14246904  
**Presidente legale rappr.:** Giuseppe Carapezza

**PALERMO**

**Sede:** Piazza dei Quartieri, 6 - 90146 Palermo  
**Tel. e Fax** 091/6885422  
**E-mail:** uildmpalermo@libero.it  
**c.c.p.** 14246904  
**Presidente legale rappr.:** Giovanni D'Aiuto

**TOSCANA****AREZZO**

**Sede:** via Ugo Foscolo, 19 - 52100 Arezzo  
**Tel.** 335/6175000  
**E-mail:** uildm.arezzo@virgilio.it  
**c.c.p.** 10548527  
**Presidente legale rappr.:** Adriana Grotto

**FIRENZE**

**Sede:** Via San Jacopo al Girone, 6/a - 50014 Girone-Fiesole (FI)  
**Tel. e Fax** 055/690970  
**E-mail:** uildmfirenze@hotmail.com  
**c.c.p.** 10669505  
**Presidente legale rappr.:** Anna Rontini

**MONTECATINI TERME**

"La forza di Nemo"  
**Sede:** Via Mamin, 22 - 51016 Montecatini Terme (PT)  
**Tel.** 366/4300469  
**E-mail:** segreteria@laforzadinemo.com  
**Presidente legale rappr.:** Fabrizia Miniati

**PISA**

**Sede:** Via De Amicis, 116 (c/o Marcheschi) 56010 Arena Metato (PI)  
**Tel. e Fax** 050/810102  
**E-mail:** uildm.pisa@tiscalinet.it  
**c.c.p.** 10238566  
**Presidente legale rappr.:** Vilma Lupi

**SCANDICCI e PRATO "Pieri Viviano"**

**Sede:** Via Pisana, 36/b - 50018 Scandicci (FI)  
**Tel.** 055/753934  
**E-mail:** uildm.scandicci@gmail.com  
**c.c.p.** 24711509  
**Presidente legale rappr.:** Silvano Scarpi

**VERSILIA (LU) "Andrea Pierotti"**

**Sede:** Via del Marzocco, 86 55045 Pietrasanta (LU)  
**Tel. e Fax** 0584/72153  
**E-mail:** uildmversilia@gmail.com  
**Presidente legale rappr.:** Elena Polacci

**TRENTINO ALTO ADIGE****BOLZANO "Davide Toso e Marco Zancanella"**

**Sede:** Via Bari, 16/a - 39100 Bolzano  
**Tel. e Fax** 0471/920909  
**E-mail:** uildm.bz@gmail.com  
**Orario:** lun., mar. e gio. 10-14; mer. e ven. 10-17  
**c.c.p.** 11157393  
**Presidente legale rappr.:** Stefano Minozzi

**VENETO****CHIOGGIA (VE)**

**Sede:** via del Boschetto 6/h - 30015 Chioggia (VE)  
**Tel.** 328/9220382 (Riccardina Boscolo) 346/3055937-346/3056270  
**E-mail:** uildmchioggia@yahoo.it  
**c.c.p.** 1000755965  
**Presidente legale rappr.:** Riccardina Boscolo

**PADOVA**

**Sede:** c/o Ospedale dei Colli - Via dei Colli, 4 35143 Padova  
**Tel.** 049/624885-720220 - **Fax** 049/720220  
**E-mail:** uildm.pd@gmail.com  
**c.c.p.** 11145356  
**Presidente legale rappr.:** Giovanni Zampieri

**ROVIGO**

**Sede:** Piazzale Soccorso, 4, 45100 Rovigo  
**Tel.** 333/8770361  
**E-mail:** angiolettamasiro@gmail.com  
**c.c.p.** 12848453  
**Presidente legale rappr.:** Angioletta Masiero

**TREVISO**

**Sede:** Via Bressa, 8 - 31100 Treviso  
**Tel. e Fax** 0422/580028  
**E-mail:** uildmtreviso@gmail.com  
**c.c.p.** 16043317  
**Presidente legale rappr.:** Giordano Redase

**VENEZIA**

**Sede legale:** Santa Croce, Fondamenta Tolentini, 180/a - 30135 Venezia  
**Sede operativa e recapito postale:** Centro Medico Sociale UILD.M. Via Orsini, 11 - 30175 Marghera Venezia (VE)  
**Tel.** 041/935778 - **Fax** 041/5382218  
**E-mail:** uildmve@uildmve.it  
**c.c.p.** 15928302  
**Presidente legale rappr.:** Diego Cecchetti

**VERONA**

**Sede:** Via Aeroporto Berardi, 51 - 37139 Chievo di Verona  
**Tel.** 045/8101650-8101655 - **Fax** 045/8101655  
**E-mail:** uildmverona.areasociale@gmail.com  
**Orario:** Lunedì - venerdì 8.30-13.30, 15-17.30  
**Presidente legale rappr.:** Davide Tamellini

**VICENZA**

**Sede:** c/o Ospedale di Vicenza - Via Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza  
**Tel.** 333/8445958  
**E-mail:** uildmvicenza@associazionisanbortolo.it  
**Presidente legale rappr.:** Annamaria Busatta



# Il tuo 5x1000 cambia delle vite.



UNIONE ITALIANA  
LOTTA ALLA DISTROFIA  
MUSCOLARE

 **Sostienici, basta il tempo  
di un battito d'ali**  


La tua firma **farà la differenza,**  
**dona** il tuo 5x1000 a UILDM,  
è **facile e veloce.**

DONA UN  
SORRISO



CODICE FISCALE  
**80007580287**

## Cosa fai grazie al tuo 5x1000 a UILDM?

ASSISTENZA

TEMPO LIBERO



INCLUSIONE SOCIALE



INFORMAZIONE

RICERCA SCIENTIFICA

FORMAZIONE



### **Ma come si fa?**

Puoi chiedere al tuo commercialista di farlo per te, oppure firma nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi e inserisci il nostro codice fiscale per donare il tuo 5x1000 all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

### SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA Giulia Rossi  
Codice Fiscale del beneficiario 80007580287

DAL 1961 UILDM SOSTIENE LE PERSONE CON DISTROFIE E ALTRE MALATTIE NEUROMUSCOLARI.  
Vai su [www.5x1000.uildm.org](http://www.5x1000.uildm.org) per conoscere le nostre iniziative

